Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 8 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA CENTRALINO 06 85081

N. 22

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CIRCOLARE 11 dicembre 2000, n. 39.

Legge 25 giugno 1999, n. 208: art. 1, comma 3. Adeguamento dei sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici.

SOMMARIO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Adeguamento dei sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici	Pag.	5
Allegati	»	25

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CIRCOLARE 11 dicembre 2000, n. 39.

Legge 25 giugno 1999, n. 208: art. 1, comma 3. Adeguamento dei sistemi contabili degli enti ed organismi pubblici.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Segretariato generale

Alle Amministrazioni centrali dello Stato Gabinetto

A tutti gli enti ed organismi pubblici non soggetti alla legge 20 marzo 1975, n. 70, per il tramite delle Amministrazioni centrali vigilanti

e, per conoscenza:

Alla Corte dei conti - Segretariato generale

All'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) Direzione gene-

Agli uffici centrali di bilancio

Ai dipartimenti provinciali del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica

PREMESSA

L'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999, n.208, recante "Disposizioni in materia finanziaria e contabile", dispone che gli enti ed organismi pubblici di cui all'art.1, comma 2, del d. lgs. n.29/1993, e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione degli enti locali di cui al d.lgs. 25 febbraio 1995, n.77, adeguino, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, il sistema di contabilità ed i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n.94, laddove per quelli disciplinati dalla legge 20 marzo 1975, n.70, è necessario apportare, al regolamento approvato con d.P.R. 18 dicembre 1979, n.696, le necessarie modifiche ed integrazioni.

La delega di cui al comma 4 del citato art.1 della legge n.208/1999, secondo cui il Governo, entro un anno dall'entrata in vigore della stessa legge, avrebbe dovuto emanare uno o più decreti legislativi per adeguare il sistema contabile delle Regioni a quello dello Stato secondo i principi contenuti nella menzionata legge n.94/1997, è stata attuata con l'emanazione del d.lgs. 28 marzo 2000, n.76.

1) I DESTINATARI

La normativa citata in premessa ha individuato negli enti ed organismi pubblici di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. n.29/1993, i destinatari delle disposizioni recate dall'art. 1, comma 3, della legge n.208/1999, con esclusione degli enti locali, mentre per gli enti pubblici disciplinati dalla legge n.70/1975, è previsto che il processo di adeguamento alla legge n.94/1997 si realizzi attraverso la rielaborazione del regolamento di amministrazione e contabilità di cui al d.P.R. n.696/1979.

2) FINALITA'

La presente circolare non ha valore prescrittivo ma assume, nel rispetto del principio di autonomia riconosciuto "ex lege" agli enti ed organismi pubblici destinatari, una connotazione eminentemente ausiliare nel processo di adeguamento dei sistemi contabili e dei bilanci ai principi dettati dalla legge n. 94/1997.

3) IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

E' rappresentato essenzialmente da:

- legge 3 aprile 1997, n.94;
- decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

3.1) LA LEGGE 3 APRILE 1997, N. 94

La legge n.94/1997 ha apportato, com'è noto, notevoli modifiche alla legge 5 agosto 1978, n.468 (successivamente modificata anche dalla legge n.208/1999), al fine di adeguare la struttura del bilancio ed i suoi contenuti al nuovo assetto organizzativo della pubblica amministrazione, in coerenza con i principi dettati dalla legge n.241/1990 e dal d.lgs. n.29/1993 (centralità del cittadino - utente; separazione tra direzione politica e gestione delle risorse; pianificazione, programmazione e controllo della gestione; responsabilizzazione dei dirigenti; controllo dei risultati; ecc.).

Le principali innovazioni riguardano:

- la formulazione di due bilanci di previsione: il primo per la decisione parlamentare basato sulle unità previsionali di base (U.P.B.), in modo che a ciascuna di esse corrisponda un unico centro di responsabilità amministrativa cui è affidata la relativa gestione; il secondo per la gestione, quale allegato del primo, articolato per capitoli, che, pertanto, permangono quali unità elementari solo ai fini della gestione e della rendicontazione (art. 2, commi 2, 3, 4 e 4-bis della legge n.468/1978).

Per ogni U.P.B. sono indicati (art. 2, comma 3 ed art. 4, comma 2, della legge n.468/1978):

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- b) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio si riferisce,
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare nell'anno cui il bilancio si riferisce, senza distinzione tra operazioni in conto competenza ed in conto residui. Si intendono per incassate le somme versate in tesoreria e per pagate quelle di cui ai titoli di spesa estinti dalla tesoreria;
- la ripartizione delle spese secondo funzioni-obiettivo individuate con riferimento all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative ed, ove possibile, anche in termini di servizi finali resi ai cittadini (art. 6, comma 2, della legge n.468/1978);
- la possibilità di effettuare variazioni compensative tra capitoli della stessa U.P.B., fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità ed a pagamento differito e per quelle direttamente regolate dalla legge (art. 2, comma 4-quinquies, della legge n.468/1978);
- la redazione, in termini di competenza, del bilancio pluriennale per U.P.B. di entrata e di spesa per un arco temporale non inferiore a tre anni, annualmente rimodulabile, non comportante autorizzazione a riscuotere le entrate ed a pagare le spese.

La legge n.94/1997 dispone, inoltre, che il bilancio annuale (recte: ciascuno stato di previsione) debba essere illustrato da una nota preliminare ed integrato dall'allegato tecnico. Nella nota preliminare alla spesa sono indicati i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riguardo alla spesa corrente di carattere discrezionale, nonché gli obiettivi che le amministrazioni intendono conseguire "in termini di livello dei servizi e di interventi, con l'indicazione delle eventuali assunzioni di personale

programmate nel corso dell'esercizio e degli indicatori di efficienza e di efficacia che si intendono utilizzare per valutare i risultati "

Nella stessa nota preliminare devono essere, altresì, illustrati i criteri che sostengono la previsione delle entrate relativamente ai principali cespiti (attendibilità delle entrate). Nell'allegato tecnico, invece, sono indicati, relativamente a ciascun capitolo, i contenuti di ciascuna U.P.B. ed il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa, nonché i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti previsti nel bilancio (art. 2, comma 4-quater, della legge n.468/1978).

3.2) IL DECRETO LEGISLATIVO 7 AGOSTO 1997, N.279

In esecuzione della delega contenuta nell'art.5 della legge n.94/1997 e dei principi e criteri direttivi ivi previsti, è stato emanato il d. lgs. n.279/1997, concernente "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato", con cui sono state, fra l'altro, dettate norme in ordine:

- alla definizione delle unità previsionali di base (art.1, comma 1).
- In particolare le U.P.B. si sviluppano su quattro livelli; i primi tre livelli riguardano: 1° centri di responsabilità; 2° titoli; 3° grandi aggregati di spese quali funzionamento, interventi, oneri comuni, altre. Il quarto livello è l'unità di voto o decisionale sulla quale si manifesta la volontà deliberativa dell'organo politico;
- alla ripartizione delle entrate e delle spese del bilancio annuale in U.P.B., a loro volta articolate in unità di livello inferiore (art.1, commi 2, 3 e 4);
- alla duttilità delle U.P.B. in modo da assicurare il costante adeguamento della struttura del bilancio agli ordinamenti legislativi ed agli assetti organizzativi delle amministrazioni pubbliche (art.1, comma 6);
- alla valorizzazione delle U.P.B. in coerenza con gli obiettivi generali perseguiti dalle politiche di settore, rimanendo preclusa ogni quantificazione basata sul mero calcolo della spesa storica incrementale (art.1,commi 1 e 9, ed art. 2, comma 1);

- al limite dei pagamenti da effettuarsi nel corso dell'esercizio per ciascuna U.P.B.. fissato dalle autorizzazioni di cassa modulate in ragione della massa spendibile (art.2, comma 2);
- al livello di responsabilità del titolare del "centro di responsabilità" che, in relazione alle risorse assegnate, gode di autonomi poteri di spesa e risponde dei risultati conseguiti (art.3);
- all'adozione di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che, con l'ausilio del piano dei conti, costituisce la sede di riscontro per la verifica dei risultati e la determinazione dei costi dei servizi erogati aggregati nelle funzioni-obiettivo (art.10);
- all'elaborazione del rendiconto generale diviso in "conto del bilancio", in cui vengono esposte le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione, ed in "conto generale del patrimonio", in cui vengono rappresentate le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dello Stato, nonché la dimostrazione dei vari punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella patrimoniale (artt. 13 e 14).

La nuova classificazione delle spese per "funzioni-obiettivo" deriva, infatti, dall'integrazione tra la struttura proposta dall'U.E. (COFOG, SEC 95) e la classificazione dei servizi amministrativi.

La classificazione funzionale per funzioni-obiettivo delle spese dello Stato ha, quindi, il fine di indicare le missioni che il Governo ed il Parlamento riconoscono come espliciti obiettivi di politica economica.

Essa si sviluppa su quattro livelli sequenziali: (F₁) Divisioni; (F₂) Gruppi; (F₃) Classi; (F₄) Missioni istituzionali.

Le Divisioni (F_1) , i Gruppi (F_2) , le Classi (F_3) , sono stabiliti secondo la classificazione COFOG (SEC 95) e ne seguono la rispettiva codificazione, nonché l'eventuale evoluzione.

In particolare:

- Divisioni (F₁) Rappresentano i fini primari perseguiti da una o più Amministrazioni:

- Gruppi (F₂) Esprimono le specifiche aree di intervento delle

politiche pubbliche:

- Classi (F₃) Identificano i comparti di attività in cui si

articolano le aree di intervento:

- Missioni istituzionali (F₄) Rappresentano gli obiettivi perseguiti da ciascuna

Amministrazione, in maniera propria e/o condivisa con altre Amministrazioni, rispetto al settore di riferimento. Esse sono state identificate a seguito

della ricognizione dei servizi svolti.

Ai fini dell'analisi dei costi, le spese dello Stato sono classificate in servizi – su due livelli sequenziali S_1 e S_2 – espressivi delle attività poste in essere per il raggiungimento delle politiche pubbliche.

4) LA NORMALIZZAZIONE DEI CONTI PUBBLICI: FINALITA'

La necessità di omogeneizzare i conti pubblici per monitorare, verificare e consolidare le risultanze da essi emergenti, era stata già avvertita dal legislatore alla fine degli anni "70 (art. 25 della legge n.468/1978). Oggi – a ragione dei lusinghieri risultati conseguiti dall'Italia nel campo della finanza pubblica concretizzatisi, in particolare, nella partecipazione del nostro Paese alla moneta unica europea – la normalizzazione dei sistemi contabili pubblici è divenuta un'esigenza funzionale per addivenire al consolidamento dei conti a livello U.E. ed internazionale, nonché strumentale perché anche gli enti ed organismi a finanza derivata possano essere coinvolti, attraverso il rispetto di idonei parametri, in un processo di sviluppo derivante dall'adesione al "patto di stabilità e di crescita" fissato in sede U.E. Tale patto, com'è noto, impone ai paesi U.E. il coordinamento delle politiche di bilancio di tutto il settore pubblico e la conformità ai principi generali che vigono nella Comunità Europea.

Le modifiche dei sistemi di rilevazione già previste dall'art.64 del d.lgs. n.29/1993 (il Ministro del Tesoro definisce procedure interne e tecniche di rilevazione dei costi) hanno

ricevuto dall'art.10 del d.lgs. n. 279/1997, un'espressa esaltazione. Il processo di omogeneizzazione, estendendosi a strumenti che sono nuovi per il settore statale (ad esempio, l'affiancamento della competenza economica a quella finanziaria), permette di realizzare anche negli enti, cui il medesimo processo è esteso, i benefici derivanti da una corretta e tempestiva conoscenza dei costi sostenuti volti a:

- rilevare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard (budgetary control);
- individuare l'ammontare dei costi dei servizi offerti;
- intervenire tempestivamente per migliorare le "performance" ed individuare eventuali responsabilità;
- motivare funzioni e compiti,
- creare ordine contabile, dando maggiore tranquillità ai responsabili della condotta dell'ente ed istituendo un clima di condivisione utile al miglioramento del processo produttivo.

Al fine, quindi, di armonizzare il principio di autoregolamentazione riconosciuto a taluni enti, con la prerogativa del coordinamento della finanza pubblica e la verifica dei suoi andamenti, attribuita al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E., si affida alla circolare in rassegna la missione di suggerire, sulla base delle disposizioni contenute nella legge n.94/1997, i principi contabili, i criteri di formazione e la struttura dei bilanci cui gli enti adeguano i nuovi regolamenti di amministrazione e contabilità, che, ai sensi dell'art. 646 del r.d. n. 827/1924, vanno sottoposti al preventivo esame del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

5) L'ADEGUAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Il processo di adeguamento dei bilanci pubblici alla legge n.94/1997 ed al d.lgs. n.279/1997, di cui in precedenza sono stati indicati i tratti essenziali, non può prescindere, per quanto applicabili, dalle disposizioni contenute negli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 c.c. Il profilo normativo, peraltro, non può essere disgiunto da quello formale (forma dei bilanci), né da quello funzionale delle competenze definite presso ciascun ente o organismo pubblico.

6) I PRINCIPI CONTABILI

Dal quadro normativo più sopra il·lustrato rinvengono, in particolare, i seguenti principi cui gli enti pubblici devono uniformare i propri sistemi contabili:

- a) rispetto della legalità e della trasparenza degli atti e delle procedure;
- rispetto dei principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, pubblicità, veridicità e specializzazione;
- c) redazione dei bilanci finanziari in termini di competenza e di cassa e dei budget in termini economici;
- d) equilibrio finanziario ed economico;
- e) individuazione delle competenze ed attribuzione di responsabilità sostanziali;
- f) autonomia di gestione dei centri di responsabilità;
- g) coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria del Paese e con i programmi pluriennali per la gestione;
- h) valutazione del grado di efficienza raggiunto attraverso un sistema che colleghi le risorse impiegate con i risultati conseguiti.

7) LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI PUBBLICI

Il processo gestionale trae origine dal quadro esigenziale, trova copertura nelle risorse disponibili, viene rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un apposito documento denominato rendiconto generale.

7.1) IL BILANCIO DI PREVISIONE

E' composto dai seguenti elaborati:

- bilancio pluriennale;
- preventivo finanziario;
- budget per centri di costo;
- preventivo economico;
- preventivo delle risorse finanziarie.

7.1.1) Il bilancio pluriennale

E' redatto, com'è stato più sopra riferito, in termini di competenza per un periodo non inferiore al triennio in relazione alle strategie ed al programma pluriennale approvato dagli organi di vertice ed è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del bilancio annuale di previsione, del quale è un allegato. Non forma oggetto di specifica approvazione e non comporta autorizzazione a riscuotere o ad eseguire le spese (art.4, comma 2, 1. n.468/1978).

Una particolare notazione meritano in punto le disposizioni contenute nell'art. 14 della legge 11.02.1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni che, in materia di lavori pubblici, prevedono che l'attività di realizzazione degli stessi si svolga sulla base di un programma triennale e di aggiornamenti annuali predisposti dalle amministrazioni ed enti interessati, in uno con l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (comma 1); quest'ultimo "deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati..." (comma 9).

7.1.2) Il preventivo finanziario

Costituisce lo strumento per la valutazione, per l'attuazione delle scelte strategiche, nonché per la verifica, a livello generale e di singoli centri di responsabilità, della gestione delle risorse finanziarie assegnate, sia in termini di acquisizione delle entrate che di erogazione delle spese.

Il preventivo finanziario comprende:

- il preventivo finanziario decisionale (All. n. 1);
- il preventivo finanziario gestionale (All. n. 2);
- il quadro generale riassuntivo (All. n. 3).

Il primo, basato sulle U.P.B., è soggetto all'approvazione degli organi di vertice; il secondo prevede la ripartizione - adottata su determinazione del direttore generale o qualifica equiparata - delle U.P.B. in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione.

Per ogni U.P.B. devono essere indicati gli elementi descritti nell'art. 2, comma 3, della legge n.468/1978.

Il bilancio annuale di previsione è redatto in termini di competenza e di cassa. Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio al lordo delle eventuali entrate e spese ad esse connesse.

Non è consentita alcuna gestione al di fuori del bilancio. Per gli enti ed organismi pubblici diversi dallo Stato il pareggio può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione.

Per detti enti ed organismi pubblici il bilancio di previsione è ripartito, per l'entrata e per la spesa, in U.P.B. che costituiscono l'insieme delle risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa o produttiva

Per gli stessi enti il bilancio annuale di previsione contiene, quali poste a sé stanti, l'avanzo presunto di amministrazione ed il fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio.

La gestione della competenza è separata da quella dei residui. Sono vietati storni tra capitoli dei residui, nonchè tra capitoli della gestione della competenza a quella dei residui e viceversa.

Le entrate sono ripartite in:

- a) *titoli*, a seconda che: siano di natura contributiva, provengano da trasferimenti correnti o da entrate diverse (Titolo 1°: entrate correnti); derivino dall'alienazione di beni patrimoniali, dalla riscossione di crediti o dall'accensione di prestiti (Titolo 2°· entrate in conto capitale) ed, infine, da entrate di terzi (entrate per partite di giro);
- b) unità previsionali di base (U.P.B.), ai fini dell'approvazione da parte degli organi deliberanti e del consequenziale accertamento dei cespiti;
- c) categorie, secondo la natura dei cespiti;
- d) capitoli, secondo il rispettivo oggetto, ai fini della gestione e della rendicontazione.

Le spese sono ripartite in:

- a) funzioni-obiettivo, individuate con riguardo all'esigenza di definire le politiche di settore e di misurare il prodotto delle attività amministrative, anche in termini di servizi resi ai cittadini;
 - b) unità previsionali di base (U.P.B.). Nel loro ambito sono suddivise in unità relative alla spesa corrente ed unità relative alla spesa in conto capitale ed alle partite di giro, ai fini

dell'approvazione da parte dell'organo di vertice. Le unità relative alla spesa corrente sono suddivise in unità relative alle spese di funzionamento, unità per interventi, unità per trattamenti di quiescenza e simili e per oneri comuni. Le unità relative alla spesa in conto capitale comprendono le unità per investimenti, gli oneri comuni ed in via residuale le altre spese. Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione, ovvero per conto di terzi, nonché le somme somministrate al cassiere ovvero ai funzionari appositamente autorizzati, delegati a gestire risorse; esse costituiscono, al tempo stesso, un debito ed un credito per l'ente;

c) capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, secondo l'oggetto ed il contenuto economico e funzionale della spesa.

7.1.3) Il budget per centro di costo

Al fine di consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività prodotti, l'ente dovrà adottare un sistema di contabilità analitica per centro di costo, elaborando un budget economico per ciascun centro di costo (All. n. 4) che affiancherà il bilancio finanziario annuale di previsione. Il sistema della contabilità analitica per centro di costo ha come componenti fondamentali il piano dei conti, i centri di costo ed i servizi erogati.

Il <u>piano dei conti</u> - che ciascun ente è tenuto ad applicare in relazione all'attività espletata sulla base di quello definito nella tabella B allegata al d.lgs. n. 279/1997 – classifica i costi secondo la loro natura. La nuova contabilità che, com'è stato detto, affianca quella tradizionale finanziaria, prende a riferimento il "costo", cioè l'onere derivante dall'effettivo impiego delle risorse, anziché la spesa che è, invece, il momento in cui si manifesta l'erogazione finanziaria per l'acquisizione dei beni e servizi ancorchè non totalmente impiegati nel periodo di riferimento e non rileva, peraltro, neanche il ricavo, restando, però il servizio da espletare il punto di riferimento per la costruzione dei costi stessi.

Il dettaglio delle voci delle risorse elencate nel piano dei conti comprende i costi relativi al personale, i costi relativi ai beni di consumo, i costi relativi alle prestazioni di servizi forniti da terzi, i costi relativi al contenzioso e ai tributi, le quote degli ammortamenti dei beni strumentali, i costi relativi alla manutenzione straordinaria, ecc...

Esso prevede la scomposizione di ciascuna voce secondo diversi livelli di dettaglio e nel passaggio dal primo ai successivi; l'informazione che viene rilevata è sempre più particolareggiata: una struttura per livelli permette, infatti, l'esame di un determinato fenomeno a partire dal grado di dettaglio più opportuno a seconda della finalità dell'analisi che si vuole condurre.

Ciascun ente può proseguire la scomposizione a partire dalle voci terminali identificate, al fine di gestire le informazioni al livello di dettaglio che ritiene più adeguato alla propria azione di autocontrollo e come supporto informativo del controllo interno di gestione.

I <u>centri di costo</u> sono individuati in relazione alle esigenze strutturali, operative ed istituzionali dell'ente, identificabili, di norma, con i centri di responsabilità amministrativa. Ogni centro di costo è tenuto a definire il proprio budget economico di costo secondo il piano dei conti e le funzioni da svolgere. Le previsioni economiche di ogni centro di costo devono essere effettuate in coerenza con gli stanziamenti del corrispondente centro di responsabilità.

I <u>servizi da erogare</u> sono fissati sia attraverso indicatori di efficacia e di efficienza per misurare il prodotto dell'attività amministrativa sia attraverso il richiamo agli scopi da realizzare.

Il consolidamento dei budget dei singoli centri di costo rappresenta il budget economico nella sua interezza.

7.1.4) Il preventivo economico

Il preventivo economico (All. n. 5), è costituito dalla somma dei preventivi economici dei vari centri di responsabilità e pone a confronto le risorse disponibili rispetto ai costi da sostenere per i fini istituzionali, accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti (All. n. 6).

Si differenzia dal budget per centro di costo che prevede solo costi e non anche le risorse.

Il preventivo economico pone a raffronto non solo le entrate e le spese finanziarie di parte corrente ma anche quelle poste di natura non finanziaria aventi incidenza sulla gestione.

7.1.5) Il preventivo delle risorse finanziarie

Il preventivo delle risorse finanziarie (situazione amministrativa presunta) (All. n. 7) evidenzia:

- la consistenza di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti presunti dell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme presunte rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi);
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto.

Dell'avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura che l'avanzo stesso risulti realizzato.

7.2) LA GESTIONE

7.2.1) La gestione del bilancio. I centri di responsabilità.

Il titolare del centro di responsabilità è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli.

I titolari dei centri di responsabilità sono individuati nei dirigenti preposti ai vari servizi secondo l'organigramma funzionale in atto.

Le risorse sono assegnate ai titolari dei centri di responsabilità, dopo l'approvazione del bilancio, previa definizione degli obiettivi che l'ente intende perseguire e l'indicazione del livello dei servizi, degli interventi, dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio di previsione.

La gestione di talune spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa o produttiva, può essere affidata ad un'unica struttura al fine di realizzare economie di scala e di evitare duplicazioni di strutture.

Possono essere disposte variazioni compensative, nell'ambito della medesima unità previsionale, con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie.

7.2.2) La gestione delle entrate è delle spese.

L'accertamento delle entrate è affidato al competente centro di responsabilità amministrativa che vigila, altresì, sulla riscossione delle stesse.

La riscossione può essere affidata ad istituti di credito, al servizio dei conti correnti postali, agli eventuali agenti della riscossione all'uopo autorizzati.

Le entrate accertate e non riscosse costituiscono i residui attivi da iscrivere tra le attività della situazione patrimoniale e nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

La gestione delle spese è affidata ai competenti centri di responsabilità cui è assegnata quota parte delle risorse del bilancio. Lo svolgimento delle spese si attua attraverso le fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.

Le spese impegnate e non pagate costituiscono i residui passivi da iscriversi tra le passività della situazione patrimoniale e nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

I residui attivi e passivi devono risultare nelle scritture distintamente per esercizio di provenienza.

7.2.3) La gestione economica ed il controllo dei costi

Per ogni centro di costo si registrano i costi, seguendo le indicazioni del piano dei conti, via via che si sostengono; questi, posti a confronto con i costi del budget, rilevano gli eventuali scostamenti utili anche ai fini dell'attivazione del controllo di gestione.

Il centro di costo, come entità contabile autonoma responsabile dei propri costi, deve conoscere esattamente tutti i costi riferiti allo stesso centro, ossia, anche quelli che derivino dall'impiego di risorse amministrate finanziariamente da altri centri di costo o da entità esterne.

Ciò comporta, sia in sede di individuazione dei costi e quindi della costruzione del budget, sia nel momento della rilevazione ed infine nel momento della consuntivazione, l'esigenza di realizzare un sistema atto a specializzare il costo comune ed ad imputarlo al centro fruitore.

7.3) LE RISULTANZE DELLA GESTIONE ECONOMIÇO-FINANZIARIA

Le risultanze della gestione dell'esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art.2427 c.c., per quanto applicabile.

Il rendiconto generale è accompagnato, altresì, da una relazione amministrativa sull'andamento della gestione nel suo complesso, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi del programma pluriennale deliberato dagli organi di vertice, nonché notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa ed il consuntivo per ciascun centro di costo, elaborato in relazione ai costi effettivamente sostenuti.

7.3.1) Il Conto del Bilancio

E' costruito sulla base della classificazione incrociata per funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, ai fini della valutazione economica e finanziaria delle risultanze della entrata e della spesa in relazione agli obiettivi.

Il conto di bilancio (All. n. 8), in relazione alla classificazione del bilancio preventivo, comprende le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale ed in particolare:

- a) le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- b) le spese di competenza dell'anno, impegnate pagate o rimaste da pagare;
- c) la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- d) le somme riscosse e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;
- e) il conto totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

7.3.2) Il Conto Economico

Il conto economico (All. n. 9), redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili, è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (All. n. 10).

Detto conto evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Esso comprende: gli-accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti di reddito economicamente competenti all'esercizio (costi consumati e ricavi esauriti; inclusione di quella parte di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria, in termini di impegno ed accertamento, si verificherà nel(i) prossimo(i) esercizio(i): ratei; espulsione di quella parte di costi e di ricavi ad utilità differita: risconti; le sopravvenienze e le insussistenze; tutti gli altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sulla sostanza patrimoniale modificandola.

In particolare costituiscono componenti positivi del conto economico: i trasferimenti correnti; i contributi ed i proventi derivanti dalla cessione dei servizi offerti a domanda specifica; i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio; i proventi finanziari; le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi i costi per acquisto di materie prime e di beni di consumo; i costi per l'acquisizione di servizi; il valore del godimento dei beni di terzi; le spese per il personale; i trasferimenti a terzi; gli interessi passivi ed oneri finanziari; le imposte e le tasse; la svalutazione dei crediti ed altri fondi; gli ammortamenti; le sopravvenienze passive, le minusvalenze da alienazioni e le insussistenze dell'attivo.

7.3.3) Lo stato patrimoniale.

E' redatto secondo lo schema dell'art.2424 c.c., per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio e quelle verificatesi per qualsiasi altra causa di cui il conto economico costituisce sede di riscontro e dimostrazione della concordanza (All. n. 11).

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei ed i risconti attivi.

Le immobilizzazioni si distinguono in immobilizzazioni immateriali, in immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni finanziarie.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono comprese le partecipazioni, i mutui, le anticipazioni e i crediti di durata superiore all'anno.

L'attivo circolante comprende le rimanenze, le disponibilità liquide, i crediti verso lo Stato ed enti pubblici e gli altri crediti di durata inferiore all'anno.

Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi ammortamento o dei fondi di svalutazione. Le relative variazioni devono trovare riscontro nella nota integrativa.

Compongono il passivo dello stato patrimoniale il patrimonio netto, i fondi per rischi ed oneri, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, i debiti, i ratei ed i risconti passivi.

In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente.

7.3.4) La nota integrativa

La nota integrativa rappresenta, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, una delle componenti del bilancio d'esercizio. Relativamente agli enti ed organismi pubblici la nota integrativa, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 2427 del c.c., deve contenere informazioni dettagliate che possono essere raggruppate nei seguenti punti:

- a) criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio;
- b) analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- c) spiegazione delle voci del conto economico;
- d) altre notizie integrative.

7.3.5) Situazione amministrativa

Al conto del bilancio è allegata la situazione amministrativa (All. n. 12) che evidenzia:

- la consistenza di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti

nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;

- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui pássivi);
- l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

7.3.6) Il consuntivo del centro di costo

Il consuntivo di ciascun centro di costo (All. n. 13) viene redatto periodicamente ed a fine esercizio, mettendo a confronto i costi previsti con quelli effettivamente sostenuti.

8) ATTIVITÀ NEGOZIALE

Agli appalti di lavori pubblici, delle forniture e dei servizi in genere - da deliberarsi nelle forme e con le modalità consentite dagli ordinamenti dei singoli enti - si provvede secondo la normativa U.E. e nazionale vigente in materia

9) SISTEMA DI SCRITTURE

9.1) LE RILEVAZIONI FINANZIARIE

Le scritture finanziarie relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascuna unità elementare (capitolo), sia in conto competenza che in conto residui, la situazione degli accertamenti e degli impegni a fronte degli stanziamenti, nonché delle somme riscosse e pagate e delle somme rimaste da riscuotere e da pagare.

All'uopo ciascun ente dovrà tenere:

- a) il partitario degli accertamenti;
- b) il partitario degli impegni;
- c) il partitario dei residui;
- d) il giornale cronologico delle reversali e dei mandati.

9.2) LE RILEVAZIONI ANALITICHE PER CENTRI DI COSTO

Scheda dei costi di budget. L'ente adotta per ogni centro di costo una rilevazione nella quale, seguendo il piano dei conti, registra i costi previsti e le altre informazioni per la riconciliazione con il bilancio finanziario (spese da sostenere su stanziamenti di competenza dei capitoli del centro di responsabilità amministrativa; spese da sostenere per altri centri di responsabilità amministrativa su stanziamenti di competenza dei capitoli del centro di responsabilità amministrativa; spese da sostenere su stanziamenti di competenza di capitoli di altri centri di responsabilità amministrativa).

Scheda dei costi comuni. L'ente adotta per ogni centro di costo una rilevazione nella quale, seguendo il piano dei conti, registra i costi comuni da ripartire e le altre informazioni per la conciliazione con il bilancio finanziario.

Nell'ambito della rilevazione dei costi l'ente adotta, per ogni centro di costo, una rilevazione dei costi del personale - *Scheda dettaglio voce personale* - distintamente per ogni comparto, contenente i costi diretti di personale e quelli in aumento ed in diminuzione connessi ad altri centri di responsabilità amministrativa.

9.3) LE RILEVAZIONI PATRIMONIALI

L'inventario dei beni immobili evidenzia, per ogni bene, la denominazione, l'ubicazione, l'uso cui è destinato e l'organo cui è affidato, il titolo di provenienza, le risultanze catastali, la rendita imponibile, le servitù, il costo d'acquisto e gli eventuali redditi.

L'inventario dei beni mobili riporta, per ogni bene, la denominazione e descrizione secondo la natura e la specie, il luogo in cui si trova, la quantità ed il numero, la classificazione in nuovo, usato e fuori uso, il valore ed il titolo di appartenenza.

Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE

Serie generale n. 32

8-2-2001

9.4) NOTE DI RINVIO

Per quanto non espressamente richiamato nella presente circolare si rinvia agli istituti

contabili previsti nella normativa cui si fa riferimento.

Le Amministrazioni Centrali in indirizzo sono invitate, ciascuna nell'ambito delle

rispettive competenze, di inoltrare la presente circolare agli enti ed organismi vigilati

destinatari della normativa contenuta nell'art. 1, comma 3, della legge n. 208/1999.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Dipartimento della Ragioneria

Generale dello Stato:

Centro Nazionale di Contabilità Pubblica (Tel.06.3230071, fax 06.3572510; e-mai:

pompeo.pepe@tesoro.it);

Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio (Tel. 06. 47613810;

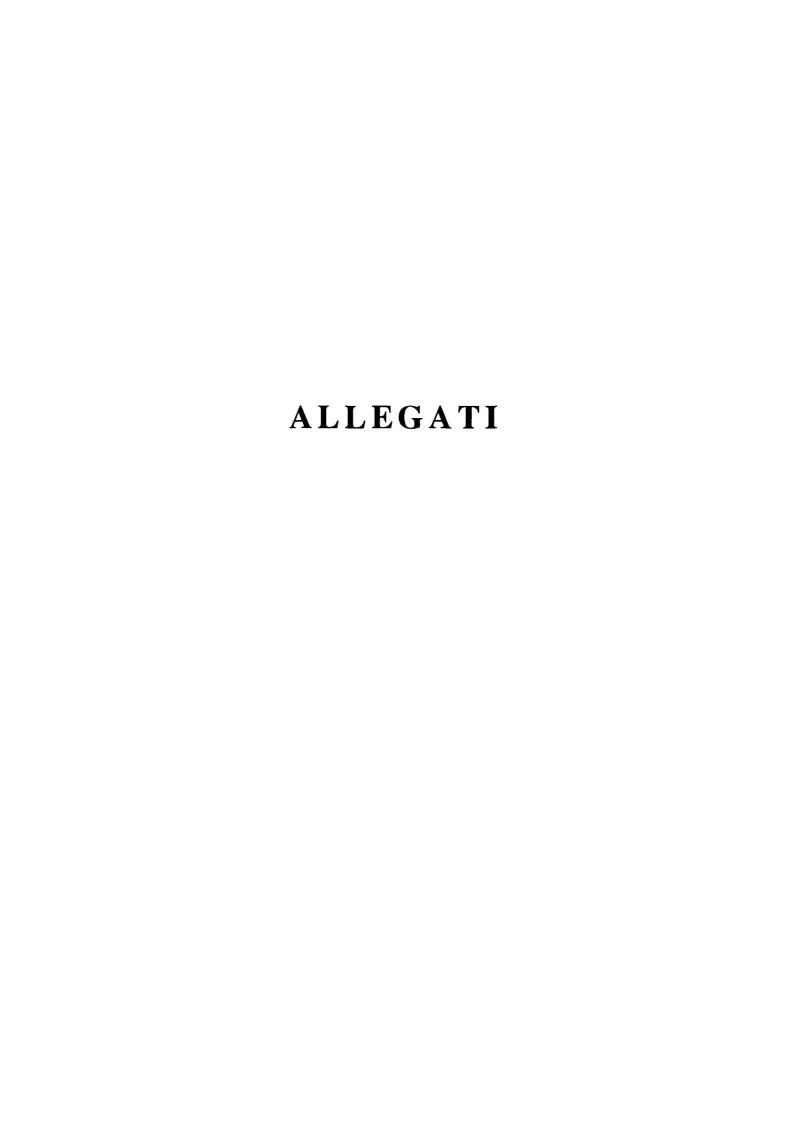
carlo.conte@ tesoro.it;

Ispettorato Generale di Finanza (tel. 06.4827726; fax. 06.47613521).

Il ragioniere generale dello Stato: MONORCHIO

e-mail:

— 24 —



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

Parte I - ENTRATA

ALLEGATO 1

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	ANNO F	INANZIARIO X	xxx
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa
	Avanzo di amministrazione presunto			
	Fondo iniziale di cassa presunto]		İ
!				
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI			
1	1.1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE			
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	1		
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI			
	SPECIFICHE GESTIONI			
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
l	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
ľ	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE			
	PUBBLICO	1		ļ
1.1.3.1	1.1.3 - ALTRE ENTRATE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA	1		
1.1.5.1	PRESTAZIONE DI SERVIZI			
	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	•		1
l	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	1		
1.1.5.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1		
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "A"			
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"			
	2.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI			
2.1.1.1	2.1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	•		
2.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI			
	2.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	1		
2.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO			1
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI			
2.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE			
2121	2.1.3 - ALTRE ENTRATE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA			
2.1.3.1	PRESTAZIONE DI SERVIZI			
1	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI]]]
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI			
2.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "B"			
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
		1		1
			· .	
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI			

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	ANNO F	INANZIARIO X	XXX
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
1.2.1.1	1.2. TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE 1.2.1 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI			
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			Į
	RISCOSSIONI DI CREDITI			
	1.2.2 · ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO			Į
1.2,2.3	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI TRASFREIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO 1.2.3 ACCENSIONE DI PRESTITI			
1.2.3.1	ASSUNSIONE DI MUTUI	[
1.2.3.2	ASSUNSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' "A"			
2211	2. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 2.2. TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2.2.1 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI			
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	ļ .		
	RISCOSSIONI DI CREDITI			
	2.2.2 · ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	TRASFERIMENTI DALLO STATO	1		
	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			
-	TRASFREIMENTI DA ALTRI ENTUDEL SETTORE RUDRI ICO			
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1		
	2.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI ASSUNSIONE DI MUTUI]		
	ASSUNSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			
•	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			
2.2.3.3	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' "B"			
i	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	ANNO F	INANZIARIO X	XXX
Codice	Denominazione	Residul presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa
1.3.1.1	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A" 1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI 1.3.1 PER MEMORIA PER MEMORIA			
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
1.4.1.1	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 1.4.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
2311	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 2.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI 2.3.1 PER MEMORIA PER MEMORIA			
2.3.1.1	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"			
	2.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
2.4.1.1	2.4.1 · ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	:		
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"			
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA "C"			
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "A"			:
	Titolo I			
	Titolo II			
	Titolo III			
	Titolo IV			
	Totale delle entrate Centro di responsabilità amm/va "A"			

		UNITA' PREVISIONALE DI BASE	ANNO F	INANZIARIO X	xxx
Codice	Denominazione		Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa
	Ric	epilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "B"			!
	Titolo	I			
	Titolo	II			
	Titolo	III			
	Titolo	IV			
	Tota	ale delle entrate Centro di responsabilità amm/va "B"			
	}	epilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "C"			
ŀ	Titolo	I			
	Titolo	II			
	Titolo	III			
	Titolo	IV			
	Tota	ale delle entrate Centro di responsabilità amm/va "C"			
	Riepilo	ego delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A" "B" "C" ecc.			
	Titolo	I			,
	Titolo	II			
	Titolo	III			
	Titolo	IV			
		TOTALE			
	Avanzo	di amministrazione utilizzato			
		TOTALE GENERALE			

Parte II - SPESA

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		ANNO FINANZ	JARIO XXXX
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Competenza	Autorizzazione di cassa
	Disavanzo di amministrazione presunto			
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
	1.1 - TITOLO I SPESE CORRENTI			
	1.1.1 FUNZIONAMENTO			
1.1.1.1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO			
1.1.1.3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI			
	1.1.2 INTERVENTI DIVERSI			
1.1.2.1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	ONERI FINANZIARI			
ŀ	TRASFERIMENTI PASSIVI ONERI TRIBUTARI			
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			1
	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			ł
	1.1.3 ONERI COMUNI			
1.1.3.1	PER MEMORIA		-	
1.1.3.2	PER MEMORIA		i	
1	1.1.4 TRATTAMENTI DI QUESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			}
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA		. ,	
1.1.4.2	PER MEMORIA			ł
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP."A"			
L	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 2.1 - TITOLO I SPESE CORRENTI 2.1.1 FUNZIONAMENTO SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
i i	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	į		
2.1.1.3	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI 2.1.2 INTERVENTI DIVERSI			
	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	TRASFERIMENTI PASSIVI			
	ONERI FINANZIARI ONERI TRIBUTARI			
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	!		
1	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI 2.1.3 ONERI COMUNI			
	PER MEMORIA	1		
	PER MEMORIA 2.1.4 TRATTAMENTI DI QUESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA			
2.1.4.2	PER MEMORIA			
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. "B"			
	3 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
		l]
ļ.	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI			

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		ANNO FINAN	ZIARIO XXXX
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
	1.2 - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE 1.2.1 INVESTIMENTI			
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
1.2.1.2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
	PRTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI]		
	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI			
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO 1.2.2 ONERI COMUNI			
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI			
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	1		
	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI ESTINZIONE DEBITI DIVERȘI			
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "A"			
	2 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"			
	2.2 - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
	2.2.1 INVESTIMENTI			
2.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	i i		
2.2.1.2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
2.2.1.3	PRTECOPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
2.2.1.4 2.2.1.5	CONCESSIONI DI CREDIT ED ANTICIPAZIONI INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO			
	2.2.2 ONERI COMUNI			
2.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI			
2.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE			
2.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
2.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
2.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI			
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "B"			
	3 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
	TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE			<u> </u>

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		ANNO FINAN	ZIARIO XXXX
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI			
	1.3.1 PER MEMORIA			
1.3.1.1	PER MEMORIA			ļ
	TOTALE SPESE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "A"			
1 4 1 1	1.4-TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 1.4.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
1.4.1.1.	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	ļ		
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI	 		
	RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			
2.3.1.1	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 2.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI 2.3.1 PER MEMORIA PER MEMORIA			
2.3.1.1	I LA MEMORIA			
	TOTALE SPESE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "B"			
	2.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
	2.4.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO]		
2.4.1.1	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
	TOTAL DE LIGORIE DE PARTITE DE CEDA CENTEDO DE	<u></u>		<u> </u>
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "B"			
	REST ONSAUDITA AMMAYA D			
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI			1
	SPECIALI CENTRI DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A" e "B"			
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"			
}				
	TOTALE DELLE SPESE CENTRO DI RESP. AMM/VA "C"		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1
İ				
	Dimilar di dali ana di man			1
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "A" Titolo I			
	Titolo II			1
	Titolo III			-
1	Titolo IV	j		
1	Totale delle spese centro di responsabilità amm/va "A"	 		<u> </u>

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE		ANNO FINANZ	ZIARIO XXXX
Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso	Competenza	Autorizzazione di cassa
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "B"			:
	Titolo I]
	Titolo II			
	Titolo III			[]
	Titolo IV			
	Totale delle spese centro di responsabilità amm/va "B"			
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "C"			
	Titolo I			
	Titolo II			
	Titolo III			ļ
	Titolo IV			 !
	Totale delle spese centro di resp. amm/va "C"			
	tomic ueste spese centro mi resp. uninvou			
	Riepilogo delle spese per titoli dei centri di responsabilità "A" "B" "C"ecc.			
	Titolo I			
	Titolo II			
	Titolo III			
	Titolo IV	1		
	TOTALE			
		 		
	Disavanzo di amministrazione			
	TOTALE GENERALE			

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Parte I - ENTRATA ALLEGATO 2

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti	Previsioni definitive		ompetenza per l' isce il presente b		l'anno a
Codice	Denominazione	alla fine dell'anno in corso	dell'anno in corso	Vari in aumento	azioni in diminuzione	Somme risultanti	quale si riferisce presente bilancio
	Avanzo di amministrazione presunto						
	Fondo iniziale di cassa presunto						
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI			Ì			
	1.1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE		<u> </u>	ļ			
	1.1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI						
						<u> </u>	
	I.1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI						
	1.1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
	1.1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					1	
	1.1.2.2 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	1.1.2.3TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E- DELLE PROVINCE						
		İ		İ			
	1.1.2.4 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE					[
	1.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	:	:				
	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	ļ					
	Realizzi per cessione materiale fuori uso]	
	1.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		ł				
	Affitti di immobili	1					1
	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	l	}			ļ	l
	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	1					
	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti 1.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
	Recuperi e rimborsi diversi						
	1.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					ļ	
	Entrate eventuali						
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "A"						

Denominazione CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 1 - TITOLO I ENTRATE CORRENTI 1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	si rifer	ompetenza per l' isce il presente bi iazioni in diminuzione		cassa pe l'anno a quale si riferisce presente bilancio
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI 1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI 1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	dell'anno in	1	in	in		riferisce presente
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI 1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI 1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO		corso			risultanti	
1 - TITOLO I ENTRATE CORRENTI 1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI 1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO			aumento	aiminuzione		bilanci
1.1. ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI 1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI 1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
1.1.1 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI ATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI						
1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
1.1.2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI LL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI						
1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				1 '		1
ORRENTI 1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				i		
		I				
	;					
1.2.3TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E ELLE PROVINCE						
• • • • • • • •						
1.2.4 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL ETTORE PUBBLICO						
			ļ			į
				1		ĺ
1.3 - ALTRE ENTRATE 1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				·		
			İ			
						Í
· ·				1		
1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
·						
ividendi ed attri proventi su titoli azionari e partecipazioni						
nteressi attivi su mutui, depositi e conti correnti 1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE ORRENTI						
decuperi e rimborsi diversi						
1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
intrate eventuali						
TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI			 	 		
RESPONSABILITA' "B"	-		L			
CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
			† – – –			
11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		.3 ALTRE ENTRATE .3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI cavi dalla vendita di pubblicazioni oventi derivanti dalla prestazione di servizi nalizzi per cessione materiale fuori uso .3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI nitti di immobili neressi e premi su titoli a reddito fisso videndi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni neressi attivi su mutui, depositi e conti correnti .3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE DREENTI necuperi e rimborsi diversi .3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI ntrate eventuali TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "B" CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"	3. ALTRE ENTRATE 3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI cavi dalla vendita di pubblicazioni oventi derivanti dalla prestazione di servizi calizzi per cessione materiale fuori uso 3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI fitti di immobili eressi e premi su titoli a reddito fisso videndi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni eressi attivi su mutui, depositi e conti correnti 3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE DRRENTI ICUPERI e rimborsi diversi 3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI Intrate eventuali TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "B" CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"	.3. ALTRE ENTRATE .3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI cavi dalla vendita di pubblicazioni oventi derivanti dalla prestazione di servizi calizzi per cessione materiale fuori uso .3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI citti di immobili eressi e premi su titoli a reddito fisso videndi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni eressi attivi su mutui, depositi e conti correnti .3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE DRRENTI couperi e rimborsi diversi .3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI ettrate eventuali TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "B" CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"	.3. ALTRE ENTRATE 3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI cavi dalla vendita di pubblicazioni oventi derivanti dalla prestazione di servizi dalizzi per cessione materiale fuori uso 3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI fitti di immobili eressi e premi su titoli a reddito fisso videndi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni eressi attivi su mutui, depositi e conti correnti 3.3. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE DRENTI incuperi e rimborsi diversi 3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI utrate eventuali TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "B" CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"	3.3 ALTRE ENTRATE 3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DAVI dalla vendita di pubblicazioni Deventi derivanti dalla prestazione di servizi Italizzi per cessione materiale fuori uso 3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI Ititi di immobili Intri di immobili Intri di immobili Intri di immobili Intri deproventi su titoli azionari e partecipazioni Intri derivanti depositi e conti correnti 3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE DIRRENTI Incuperi e rimborsi diversi 3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI Intrate eventuali TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' "B" CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"

lo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Previsioni cassa pei l'anno al
ice							quale si riferisce
				in aumento	in diminuzione	Somme risultanti	preser
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			addicato	ummuzione		biland
	1.2 - TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI			ļ			
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
	1.2.1.1 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
		· }			,		
	1.2.1.2 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1					1
					'		
	1.2.1.3 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			Ĭ			
	Cessioni di partecipazioni			[[·		
	Cessioni di conferimenti e quote in altri enti						
	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato			İ			
	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie					'	
	Riscossìoni di buoni postali	i '			[l
	Riscossìoni di altri titolì di credito			ļ		<u> </u>	İ
	1.2.1.4 RISCOSSIONI DI CREDITI					<i>(</i>	ŀ
	Prelevamenti di depositi bancari						ł
	Riscossionie di mutui a medio e lungo termine	}] 		ł
	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi					İ	
	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	i .			ļ		1
	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi Riscossione di crediti diversi						
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			 			
	1.2.2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO				<u>.</u>		
		1		•			
	1.2.2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI						
	• ••• •••• ••••					l	
	1.2.2.3 TRASFREIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
						ļ	i
	1.2.2.4 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
		ł	ł	1	ł	ł	ł
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
	1.2.3.1 ASSUNSIONE DI MUTUI	1			1	l	
			1	1			
	1.2.3.2 ASSUNSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	l	}	l		1	ł
	11 2 3 3 EMISSIONE DI OPRI ICAZIONI]
	1.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			Ī		i	
	·· ·· · · · · · · · · · · · · · · · ·	J			<u> </u>		
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' "A"						

pitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti	Previsioni definitive		ompetenza per l' isce il presente b		l'anno
dice		alla fine	dell'anno in	Vari	azioni	Somme	quale riferisc
	Denominazione	dell'anno in corso	corso	in	in	risultanti	presen
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"	60130	4.00	aumento	diminuzione		bilanc
	2.2 TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE						1
	2.2.1 ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI						
	PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI 2.2.1.1 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI						
							i i
							1
	2.2.1.2 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	2.2.1.3 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
	Cessioni di partecipazioni						ļ
	Cessioni di conferimenti e quote in altri enti						l
	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie						
	Riscossioni di buoni postali						
	Riscossioni di altri titoli di credito						
	2.2.1.4 RISCOSSIONI DI CREDITI]
	Prelevamenti di depositi bancari		· '				1
	Riscossionie di mutui a medio e lungo termine						
	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi						
	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine						
	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi						
	Riscossione di crediti diversi						
	2.2.2 · ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE 2.2.2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO						
	2.2.2.2 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					,	
	2.2.2.3 TRASFREIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						ľ
	2.2.2.4 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE	1					ł
	PUBBLICO	i					
	2.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI 2.2.3.1 ASSUNSIONE DI MUTUI						
	2.2.3.2 ASSUNSIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
	2.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI						1
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' "B"						
	3 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						<u> </u>

					36	gue alleg	
Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti	Previsioni definitive		ompetenza per l' sce il presente bi	•	l'anno al
Codice	Denominazione o au	alla fine	dell'anno in	Vari	azioni	Somme	quale si riferisce il
	Denominazione (a) (a)	deli'anno in corso	corso	in aumento	in diminuzione	risultanti	presente
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"		->	aunicito	diffinations		bilancio
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI	-					
ł	1.3.1 PER MEMORIA	i					i
	PER MEMORIA						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI						
l	RESPONSABILITA' AMM/VA "A"		<u> </u>				
	LA TITOLO NA PARTITR NICIRO	1					
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO 1.4.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	1.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			1			ļ.
	Ritenute erariali						
	Ritenute previdenziali e assistenziali						
	Ritenute diverse						
	Trattenute per conto terzi						
	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi					,	
ľ	Partite in sospeso			İ		!	
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						-
į				j			
ľ	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"						
	2.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	2.3.1 PER MEMORIA						
	PER MEMORIA						i
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"						
1	2.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 2.4.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	2.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO 2.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
ſ	Ritenute erariali		ĺ	1	1	ľ	
	Ritenute previdenziali e assistenziali						
	Ritenute diverse						
ŀ	Trattenute per conto terzi						
	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi						
	Partite in sospeso						
	TOTALE ENTRATE BARRIER BY CORO CENTRO DE						
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO CENTRO DI . RESPONSABILITA' AMM/VA "B"				1		
l				<u></u>			<u> </u>

					se se	gue alleg	alo z
Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti	Previsioni definitive		ompetenza per l' isce il presente b		Previsioni d cassa per l'anno al
Codice	D	alla fine	dell'anno in	Var	azioni	Somme	quale si riferisce il
····	Denomin a zione	dell'anno in corso	corso	in aumento	in diminuzione	risultanti	presente bilancio
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
	Totale delle entrate centro di resp. amm/va "C"						
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "A"						
	Titolo I						
	Titolo II						
	Titolo III Titolo IV			ļ			
	THOIO IV						
	Totale delle entrate Centro di resp. amm/va "A"						
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. amm/va "B"						
	Titolo I]			
	Titolo II						
	Titolo III				1	Ì	
	Titolo IV						
	Totale delle entrate Centro di resp. amm/va "B"					<u> </u>	
	Riepilogo dei titoli Centro di resp. amm/va "C"						
	Titolo I						
	Titolo II			ļ			
	Titolo III					ĺ	
	Titolo IV			ĺ	ł		
	Totale delle entrate Centro di resp. amm/va "C"						
	Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A" "B" "C" ecc.						
	Titolo I						
	Titolo II						
	Titolo III						
	Titolo IV					1.	
	TOTALE						
			Ì	1	1	<u> </u>	
	Avanzo di amministrazione utilizzato						
	TOTALE GENERALE						

Parte II - SPESA

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla	Previsioni definitive		competenza per risce il presente		Previsioni d cassa per l'anno al quale si
Codice		fine	dell'anno in	Vari	azioni	Somme	riferisce il
	Denominazione	dell'anno in corso	corso	in aumento	in diminuzione	risultanti	presente
				xumento	dinaidzione		hilancio.
	Disavanzo di amministrazione presunto		ì				
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"	l	i I				
	1.1 - TITOLO I SPESE CORRENTI						
	1.1.1 FUNZIONAMENTO						
	1.1.1.1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
	Assegni e indennità alla presidenza		[]				
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione						
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori) 1.1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI						
	SERVIZIO		ĺĺ				
	Stipendi ed altri assegni fissi al personale						
	Compensi personale a tempo determinato		1				
	Compensi incentivanti la produttività						
	Altre indennità	1]				
	Compensi per lavoro straordinario Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno						
	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero		<u>.</u>				
	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti] 					
	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente						
	Altri oneri sociali a carico dell'Ente Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie 1.1.1.3 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni						
	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico						
	Spese di rappresentanza Spese per il funzionaento di commissioni, comitati, ecc. Spese per accertamenti sanitari Spese per pubblicità						
	Spese per servizi informatici	ľ	1 1			ľ	
	Spese per cure, ricoveri e protesi Acquisto vestiario e divise						
	Fitto locali						
	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	Í		•			
	Spese postali e telegrafiche						
	Spese per studi, indagini e rilevazioni Spese per l'organizzazione e la partecipazione a						
	convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni]	j l		,		
	Spese per concorsi Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto Canoni d'acqua						
	Spese per l'energia elettrica per illuminazione						
	Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento e]]]				
	spese per la conduzione degli impianti tecnici Onorari e compensi per speciali incarichi						
	Trasporti e facchinaggi						
	Premi di assicurazione	I	! l		I		l

Capitolo Codice	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residul attivi presunti alla fine	Previsioni definitive dell'anno in	quale si rife	competenza per risce il presente azioni	bilancio	Previsioni d cassa per l'anno al quale si
	Denominazione	dell'anno in corso	corso	in	in	Somme risultanti	riferisce il presente
	LL C INTERNUENTE DIVERGE			aumento	diminuzione		bilancio
	1.1.2 INTERVENTI DIVERSI 1.1.2.1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				İ		
	Rendite	1					
	Pensioni						
	Assegni						
							l
	Indennizzi						
	Altre prestazioni					1)
	1.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI	1					
	Allo Stato	ļ				<u> </u>	
	Alle regioni						Ì
	A comuni e province						
	Ad altri enti del settore pubblico				1		1
	Altri trasferimenti passivi						
	1.1.2.3 ONERI FINANZIARI						
	Interessi passivi						
	Spese e commissioni bancarie						
	1.1.2.4 ONERI TRIBUTARI						
	Imposte, tasse e tributi vari						
	1.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
	Restituzioni e rimborsi diversi						
	1.1.2.6 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI			1			
	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso						
	Oneri vari straordinari						
	Spese di realizzo entrate						
	1.1.3 ONERI COMUNI	,					
	PER MEMORIA						
	PER MEMORIA						
	1.1.4 TRATTAMENTI DI QUESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
	1.1.4.1 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA						1
	Pensioni a carico dell'ente			:			
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP."A"						

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla	Previsioni definitive		competenza per erisce il presente		cassa per l'anno al
Codice		fine	dell'anno in	Vari	azioni	Somme	quale si riferisce
	Denominazione	dell'anno in corso	corso	in aumento	in diminuzione	risultanti	presente
	2 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"			samento	unmitazione		hilancio
	2.1 - TITOLO I SPESE CORRENTI 2.1.1 FUNZIONAMENTO	į]		
	2.1.1.1 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
	Assegni e indennità alla presidenza						
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione						
	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)						
	2.1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	Stipendi ed altri assegni fissi ai personale]					
	Compensi personale a tempo determinato		1				
	Compensi incentivanti la produttività Altre indennità						
	Compensi per lavoro straordinario						
	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno				l		
	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero						
	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti						
	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente						
	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	j j				j	j
	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie				-		Ī
	2.1.1.3 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					_	-
	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni						
	Acquisto di materiali di consumo e noleggio di materiale tecnico						
	Spese di rappresentanza					[
	Spese per il funzionaento di commissioni, comitati, ecc.						
	Spese per accertamenti sanitari	1				ļ	
	Spese per pubblicità		l			j	
	Spese per servizi informatici Spese per cure, ricoveri e protesi]					
	Acquisto vestiario e divise	Ì			İ		
	Fitto locali						
	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti						
	Spese postali e telegrafiche	1				Ì	
	Spese per studi, indagini e rilevazioni	•					
	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni						
	Spese per concorsi]	
	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto Canoni d'acqua						
	Spese per l'energia elettrica per illuminazione						ļ
	Combustibili ed energia elettrica per riscaldamento e					İ	
	spese per la conduzione degli impianti tecnici		i i		1		
	Onorari e compensi per speciali incarichi						
	Trasporti e facchinaggi	1					
	Premi di assicurazione				1]	

apitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla	Previsioni definitive		competenza per risce il presente		Previsioni cassa per l'anno al
Codice	Codice e Denominazione	fine dell'anno in	dell'anno in corso		azioni	Somme risultanti	quale si riferisce presente
		corso		in aumento	in diminuzione	1130114	bilancio
	2.1.2 INTERVENTI DIVERSI 2.1.2.1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	Rendite						
	Pensioni						
	Assegni						
	Indennizzi						
	Altre prestazioni						
	2.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI				1		•
	Alio Stato						
	Alle regioni				Î	ļ	
	A comuni e province						
	Ad altri enti del settore pubblico						
	Altri trasferimenti passivi						
	2.1.2.3 ONERI FINANZIARI				į		
	Interessi passivi						
	Spese e commissioni bancarie						
	2.1.2.4 ONERI TRIBUTARI						
	Imposte, tasse e tributi vari				•		
	2.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
	Restituzioni e rimborsi diversi						
	2.1.2.6 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					İ	
	Spese per-liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori						
	Fondi speciali per i rinnovi contrattuali in corso					i	
	Oneri vari straordinari						ļ
	Spese di realizzo entrate						
	2.1.3 ONERI COMUNI						
	2.1.3.1 PER MEMORIA 2.1.3.2 PER MEMORIA						
	2.1.4 TRATTAMENTI DI QUESCENZA,						
	INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI		ŀ				
	2.1.4.1 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA						
	Pensioni a carico dell'ente				l I	<u> </u>	
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. "B"						
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e				}		
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI						
	TO TABLE GLITERALE STEEL CURRENTI		<u></u>			<u></u>	

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi	Previsioni	Previsioni di quale si rife	competenza per risce il presente	l'anno al bilancio	Previsioni d cassa per
Capitolo		presunti alla fine	definitive dell'anno in		azioni	Somme	l'anno al quale si
Codice	Denominazione	dell'anno in corso	corso	in	in	risultanti	riferisce ii presente
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"			aumento	diminuzione		bilancio
	1.2 - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE		i 1				
	1.2.1 INVESTIMENTI 1.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI Acquisti immobili						i
	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili						
	Spese per costruzioni in corso Acquisti di diritti reali 1.2.1.2 ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari Acquisti di automezzi						
	Grandi manutenzioni di automezzi						
	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio 1.2.1.3 PRTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie Conferimenti e quote di parecipazione al patrimonio di altri enti Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati Depositi in buoni postali Acquisti di altri titoli di credito 1.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI Concessine di mutui a medio e lungo termine Sconti a terzi di annualità, semestralità, ecc. Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine Anticipazioni alle gestioni autonome Depositi a cauzione Concessioni di crediti diversi 1.2.1.5 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
	1.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI 1.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE					: :	
	1.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
	1.2.2.4 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI		ļ				
	1.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' "A"						

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla	Previsioni definitive		competenza per		cassa per l'anno al
Codice	Denominazione	fine dell'anno in corso	dell'anno in corso	Vari ln	azioni in	Somme risultanti	quale si riferisce il presente
	2 CENTRO DI DECRONICA DU ITALAMANA IIDII	COLSO		aumento	diminuzione		hilancio
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"		1		1		
	2.2 - TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	j			ľ		
	2.2.1 INVESTIMENTI 2.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI						
	Acquisti immobili		1		,	ŀ	
	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili				ļ		
	Spese per costruzioni in corso		1				
	Acquisti di diritti reali 2.2.1.2 ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI						
	TECNICHE Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchinari Acquisti di automezzi						
	Grandì manutenzioni di automezzi				1	1	
	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio 2.2.1.3 PRTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI						
	MOBILIARI Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie Conferimenti e quote di parecipazione al patrimonio di						
	altri enti Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati						
	Depositi in buoni postali	ļ			ļ	l	
	Acquisti di altri titoli di credito						
	2.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI] [l		
	Concessine di mutui a medio e lungo termine				İ		
	Sconti a terzi di annualità, semestralità, ecc. Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine						
	Anticipazioni alle gestioni autonome	1	l i				
	Depositi a cauzione						
	Concessioni di crediti diversi 2.2.1.5 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
	2.2.2 ONERI COMUNI						
	2.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI						
	2.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
	2.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
	2.2.2.4 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
	2.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
						<u> </u>	
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE CENTRO						
	DI RESPONSABILITA' "B"				L		L

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla		quale si rife	competenza per		cassa per l'anno al quale si
Codice	Denominazione is:	fine dell'anno in	dell'anno in corso	in	azioni in	Somme risultanti	riferisce il presente
	<u> </u>	corso		aumento	diminuzione		hilancio
	3 · CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
		<u>.</u> !					
	TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A" 1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI 1.3.1 PER MEMORIA PER MEMORIA						
	TOTALE SPESE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 1.4.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO 1.4.1.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	Ritenute erariali Ritenute prvidenziali e assistenziali Ritenute diverse						
	Trattenute a favore di terzi Somme pagate per conto di terzi Partite in conto sospesi						:
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "A"						
	2 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B" 2.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI 2.3.1 PER MEMORIA PER MEMORIA						
	TOTALE SPESE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"						
	2.4-TITOLO IV - PARTITE DI GIRO 2.4.1 · SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO 2.4.1.1 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	Ritenute erariali						
	Ritenute previdenziali e assistenziali				[1
	Ritenute diverse						
	Trattenute a favore di terzi					ĺ	
	Somme pagate per conto di terzi	[[
	Partite in conto sospesi						
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO				<u> </u>		
	DI RESPONSABILITA' AMM/VA "B"						

Capitolo	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Residui attivi presunti alla	Previsioni definitive	quale si rife	competenza per risce il presente	l'anno al bilancio	Previsioni di cassa per l'anno al quale si
Codice	Codice e Denominazione	fine dell'anno in	dell'anno in corso	in Vari	azioni in	Somme	riferisce il
		corso		aumento	diminuzione	risultanti	presente hilancio
	3 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/VA "C"						
	Totale delle spese centro di resp. amm/va "C"						
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "A"						
	Titolo I Titolo II Titolo III Titolo IV						
	Totale delle spese centro di resp. amm/va "A"						
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "B" Titolo I Titolo Il					į	
	Titolo III						
	Titolo IV						
	Totale delle spese centro di resp. amm/va "B"						
	Riepilogo dei titoli centro di resp. amm/va "C" Titolo I						
	Titolo II	1					
	Titolo III	İ					
	Titolo IV						
	Totale delle spese centro di resp. amm/va "C"						
	Riepilogo delle spese per titoli dei centri di responsabilità "A" "B" "C"ecc.						
	Titolo I Titolo II Titolo III Titolo IV	:					
	TOTALE						
	Disavanzo di amministrazione						
	TOTALE GENERALE						

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE	COMPETENZA	CASSA
· Entrate contributive			- Spese Correnti		
Entrate derivanti da trasferimenti					-
Altre entrate					
A) Totale entrate correnti			A1) Totale spese correnti		
(A · A1) Saldo di parte corrente			(A · A1) Saldo di parte corrente		
· Entrate in c/capitale			-Spese in c/ capitale		
B) Totale entrate c/capitale			B1) Totale spese c/c capitale		
(B · B1) Saldo movimenti patrimoniali			(B · B1) Saldo movimenti patrimoniali		
(A+B) - (A1 ·· B1) Saldo finanziario			(A+B) - (A1 B1) Saldo finanziario		
C) Entrate per partite di giro			©1) Uscite per partite di giro		
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo finanziario complessivo			(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo finanziario complessivo		
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione					
E) Ricorso al mercato					
Totali a pareggio			Totali a pareggio		

OT FI

A) Al netto dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

B) At netto dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti a copertura del disavanzo.

E) Limitatamente all'accensione di prestiti destinati alla copertura del disavanzo

BUDGET PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO:

		INFORMAZIONI	INFORMAZIONI PER LA RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO FINANZIARIO	CON IL BILANCIO FIN	ANZIARIO
VOCI DEL PIANO DEI CONTI	COSTI PREVISTI	Costi relativi a spese da sostenere su stanziamenti di competenza di capitoli del Centro di Responsabilità Amministrativa	Costi relativi a spese da sostenere Costi relativi a spese da su stanziamenti di competenza di sostenere su fondi esterni al capitoli di altri Centri di Bilancio dell'Ente Responsabilità Amministrativa dello stesso Ente	Costi relativi a spese da sostenere su fondi esterni al Bilancio dell'Ente	Costi relativi a spese da sostenere su fondi residui provenienti dagli anni precedenti
PERSONALE (1)					
MISSIONI					
ALTRI COMPENSI DEL PERSONALE					
BENI DI CONSUMO					
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI					
ALTRE SPESE					
TRIBUTI					

(1) Compresi gli oneri relativi agli "Organi dell'ente"

AMMORTAMENTI: - BENI IMATERIALI: MIMATERIALI - BENI MATERIALI: MOBILI - BENI MOBILI - BE				
MOBIL!	CONTENZIOSO			
MOBILI MOBILI MOBILI MADELLI M				
MOBILJ.				
	AMNORTAMENTI: - BENI IMMATERIALI			
BENT MATERIALI-IMMOBILI BENT MATERIALI-MOBILI DPERE IN CORSO			•,	
BENT MATERIALI:MOBILJ PERE IN CORSO	BENI MATERIAL::IMMOBILI			
BENT MATERIAL:MOBILI PFERE IN CORSO		,		
BENT MATERIALI:MOBILJ PFERE IN CORSO				
YFERE IN CORSO	BENI MATERIALI:MOBILI	•		
YFERE IN CORSO				
PFERE IN CORSO	•			
	OPERE IN CORSO			

PREVENTIVO ECONOMICO

	Anno		Anno	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	 	Ì		
1) Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei			_	
proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d	_			
Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	_	Į.	_	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	_		_	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	_		_	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in				
conto esercizio	-	-	-	_
Totale valore della produzione (A)				
, , ,				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6), 7), 8), 9), Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c)	()			
e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d	(-)		(-)	
10) Ammortamenti e svalutazioni		į		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(~)		(-)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(-)		(-)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)	İ	(-)	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	(-)	ļ	()	
disponibilità liquide	(-)	1	(-)	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidisrie, di consumo e merci	(-)		(-)	
12) Accantonamenti per rischi	(-)		(-)	
13) Accantonamento al fondo TFR				
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	(-)	(-)	(-)	/_ \
14) Altri accantonamenti	(-)	(-)	(-)	(-)
Totale Costi				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
CALL CALLES OF THE STATE OF THE				
15) Proventi da partecipazioni	-	1	-	
16) Altri proventi finanziari		1		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-]	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	1	-	
d) proventi diversi dai precedenti	-		-	
17) Interessi e altri oneri finanziari	(-)	(-)	(-)	(-)
;				
Totale proventi ed oneri finanziari	·	 		
i otalo profoliti od oligii ililalisiali			<u> </u>	<u></u>

	7			
D) RETTIFICHE DI VALORE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	_		_	
b) di imobilizzazioni finanziarie	_		_	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_	_	_	_
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	(-)		(-)	
b) di imobilizzazioni finanziarie	(-)		(-)	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(-)	(-)	(-)	(-)
20) Quote di ricavo relative ad entrate accertate nell'esercizio(i)	, ,	` '	()	()
precedente(i) di competenza dell'esercizio in corso (storno)			-	
21) Quote di costo relative ad uscite impegnate nell'esercizio(i) precedente(i) di competenza dell'esercizio in corso (storno)	(-)		(-)	
22) Quote di ricavo di competenza dell'esercizio(i) precedente(i) il cui accertamento si è verificato nell'esercizio in corso (storno)	(-)		(-)	
23) Quote di costo di competenza dell'esercizio(i) precedente(i) il cui impegno sì è verificato nell'esercizio in corso (storno)	-		(-)	
24) Quote di ricavo relative a entrate accertate nell'esercizio in corso di competenza dell'esercizio(i) futuro(i)	(-)		-	
25) Quote di costo relative a spese impegnate nell'esercizio in corso economicamente competenti all'esercizio(i) futuro(i)	_		-	
26) Quote di ricavo economicamente competenti all'esercizio in corso il cui accertamento si verificherà nel(i)-prossimo(i)	-		. –	
esercizio(i)				
27) Quote di costo economicamente competenti all'esercizio in	(-)		(−)	
corso il cui impegno si verificherà nell'esercizio(i) futuro(i)	()		` '	
28) Costi da capitalizzare	_			:
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
29) Proventi finanziari	_		_	
30) Oneri finanziari	(-)		(-)	
31) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	<u>'</u>	•	'-	
32) Plusvalenze da alienazioni	_		_	
33) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	(-)		(-)	
34) Minusvalenze da alienazioni	(⁻)		(-)	
1				
The state of the second of the state of the		<u> </u>		
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)				
Printer delle impedie (1 aaaaaa)				
35) Imposte sul reddito dell'esercizio	(-)	(-)	(-)	(~)
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico			<u> </u>	

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI PREVISTI

	ANNO	ANNO	+0-

A. RICAVI	_	-	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	_	_	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	_	_	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(-)	(~)	
C. VALORE AGGIUNTO	_	_	
Costo del lavoro	(-)	(-)	
D. MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti Stanziamenti a fondi rischi ed oneri Saldo proventi ed oneri diversi	(-) (-) + o -	(-) (-) + o	
E. RISULTATO OPERATIVO	_	_	
Proventi ed oneri finanziari Rettifiche di valore di attività finanziarie	+ o - + o -	+0-	
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-	_	
Proventi ed oneri straordinari	+0-	+0-	
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	_	_	
Imposte sul reddito di esercizio	(-)	(-)	
H. UTILE DEL PERIODO	_	-	

PREVENTIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Residui attivi all'inizio dell'esercizio Residui passivi allinizio dell'esercizio Avanzo o disavanzo di amministrazione dall'esercizio in corso	+ + -			
Variazioni nei residui attivi:				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso - presunte per il restante periodo dell'esercizio	-			
Variazioni nei residui passivi				
- già verificatesi durante l'esercizio in corso - presunte per il restante periodo dell'esercizio			+ 0 -	
Entrate:				
già accertate durante l'esercizio in corso presunte per il restante periodo dell'esercizio				
Spese:				
 già impegnate durante l'esercizio in corso presunte per il restante periodo dell'esercizio 				
Avanzo (o disavanzo) da applicare al bilancio dell'e	esercizio	o successivo		,
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione risulta	a così p	revista:		
Cap L				

CONTO DEL BILANCIO

ALLEGATO 8

ENTRATE ,

Prevision Prev		Car	oitolo	T		G	Astic	na di d	compet	A072			6	estion	ne de	i resi	dui et	tivi	Ga	etion	e di co	1000	
		ام	-1.010	 	Prev		COLLOI	1			Diffe	renze		COUCI	10.06	1 63				Sauri			15
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	1				·	-	Τ	00.	T	I			rcizi		16						risp	etto	i ai (9 +
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23					Varis	zioni			ere	=			ese		ere (2							igi Si ∰
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	ig ig				Vario			0) jo	Jae Lu	picv	1310111	ge g	SSi	note	+			<u>.</u>	sion	previ	310111	ici a
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	8	N.	one	ziafi	g Q	one	o itiv	osse	rris .8	erta F9)		_	izio	oosi	risc 14)	17	13 13	in 16	evis	cos	<u> </u>	<u> </u>	esid
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23			nazic	Ξ	me. +	nuz (Defir 4+5	Sisc	3 g) ac (8)	+ (-	ے 5	<u>ڇ</u>	2	i da	otal	16 r	(13	٥	R. Sis	+16	- 5	ge i
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23			mir		7 au	dim (4	_	-	nast	otali	5	<u></u>	di.		nasi	-					i (20	.= 6	ine c
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23			Jeno			=		Ì	돌	<u> </u>			?esi		Ŗ	ĺ							ota em
	1	2		4	5	6	7	8	9	10	11	12		14	15	16	17	18	19	20	21	22	
													[,										
																							1
													1					,					
		Ì																					
																							İ
						•																	
	İ																						
													i										
													!										
																							ĺ
	İ						l																
																	:						
												,											
																						1.	
												1											

^(*) Evidenzia le risultanze della gestione delle entrate secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale

SPESE

	Car	oitolo			G	estion	e di c	ompet	enza		<u> </u>	Ge	stion	e dei	resid	lui ps	sivi	Ge	stion	e di ca	ssa	a +
	أتتا			Prev	isioni	01			pegnate	Diffe			3.0,7	14)			zioni	Ť		Differ	enze	i <u>vi</u> 6)
											etto	erci								risp		ass
		Je		Varia	izioni			go .	6		le isioni	les.		(16	2)					al previ		ui p erci
codice		oize						ıgaı	(8+9)	DICV	1910111	del	崋	are	1+1			ino	ent	DICVI	9.0111	sid
8	N.	nin	ali	to to	oue	itive - 6)	ate	a ps	ing			izio	Pagati	ag	i (14	13)	in . . 16)	Previsioni	Pagamenti		(e iel
		Denominazione	Iniziali	aumen (7 - 4)	iminuzi (4 7)	Definitive (4+5 - 6)	Pagate	ste da p (10 - 8))edu	in + (10 - 7)	in (7 - 10)	in i	۵	da p	Totali (14+15)	in (16	in . (13 · 16)	Pre	Paç	+ 19	- 20	de ne
		۵		In aumento (7 · 4)	In diminuzione (4 7)	Q A		Rimaste da pagare (10 - 8)	ili in	į (10	- /)	ui a		asti	-	٦		ĺ		in + (20 - 19)	in - 19 - 20)	Totale dei residui passivi termine dell'esercizio (9
1				드	p u			ig.	Totali impegni			Residui all'inizio dell'esercizio		Rimasti da pagare (16))	은 의
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
 		3	-4	5	-	- -	0	9	2	11	12	13	14	13	10	-'/-	10	19	20	21		23
1																						
													i	i								
1				l																		
					1																	ļ
ŀ																						
					Ì																	1
ļ						}																
-						.																
ļ																			Ì			
1		1												Ì								
		!																				
1					1	ł							1									}
					ĺ																	
1																						
					Ì																	
					ł		<u> </u>						Į.									
														i								
1																						
					1																	
						ł							1								-	
ļ																						
																	}				İ	
]]]]]]				
													1					ŀ				
	1																		ł		ļ.	
																					l	
Ì	ĺ	Ì			İ	ŀ	İ															
					[ĺ							[1	
					ļ														1	•		l

^(*) Evidenzia le risultanze della gestione delle spese secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale

CONTO ECONOMICO

	Anno		Anno	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. c) e dei				i
proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. d	-		-	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,			_	
semilavorati e finiti	_	1		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	_	İ	_	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	_		-	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-	-	-
Totale valore della produzione (A)				
D) 0007/ DE/ / 4 PD00//PI0//E				
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6), 7), 8), 9), Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. d	(-)		(-)	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(-)		(-)	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(-)	1	(-)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(-)		(-)	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle			ŀ	
disponibilità liquide	(-)		(-)	•
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidisrie, di	(-)		(-)	
consumo e merci 12) Accantonamenti per rischi				
	(-)		(-)	
13) Accantonamento al fondo TFR	(-)	(_)	(-)	(=)
14) Altri accantonamenti	(-)	(-)	(-)	(~)
Totale Costi				
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)				
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Decreuti de partecirezioni	_		_	
15) Proventi da partecipazioni 16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	_		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni	_	}	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		_	
d) proventi diversi dai precedenti	-		_	
17) Interessi e altri oneri finanziari	(~)	(-)	(~)	(-)
Totale proventi ed oneri finanziari		 	 	

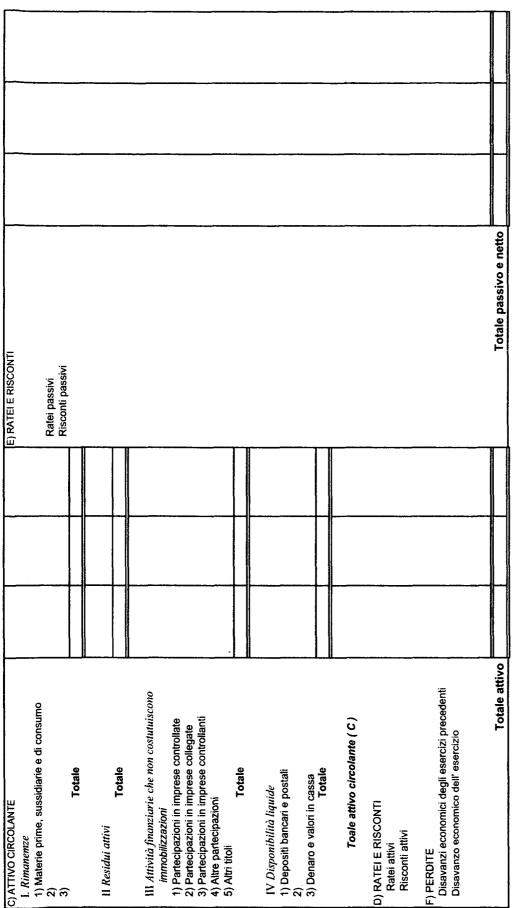
D) RETTIFICHE DI VALORE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	_		_	
b) di imobilizzazioni finanziarie	_		_	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	 	_	_	_
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	<i>(</i> -)		(-)	
a) di partecipazioni b) di imobilizzazioni finanziarie	(-)		(-)	
,	(-) (-)	(-)	(-)	(-)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(-)	()		()
20) Quote di ricavo relative ad entrate accertate nell'esercizio(i) precedente(i) di competenza dell'esercizio in corso (storno)	_		-	
21) Quote di costo relative ad uscite impegnate nell'esercizio(i) precedente(i) di competenza dell'esercizio in corso (storno)	(~)	į	(-)	
22) Quote di ricavo di competenza dell'esercizio(i) precedente(i) il cui accertamento si è verificato nell'esercizio in corso (storno)	(-)		(-)	
23) Quote di costo di competenza dell'esercizio(i) precedente(i) il cui impegno si è verificato nell'esercizio in corso (storno)	-		(-)	
24) Quote di ricavo relative a entrate accertate nell'esercizio in corso di competenza dell'esercizio(i) futuro(i)	(-)		_	; ;
25) Quote di costo relative a spese impegnate nell'esercizio in corso economicamente competenti all'esercizio(i) futuro(i)	-		–	
26) Quote di ricavo economicamente competenti all'esercizio in corso il cui accertamento si verificherà nel(t) prossimo(t) esercizio(i)	_		-	-
27) Quote di costo economicamente competenti all'esercizio in				
corso il cui impegno si verificherà nell'esercizio(i) futuro(i)	(-)		(-)	
28) Costi da capitalizzare	-		-	
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
29) Proventi finanziari	_		_	
30) Oneri finanziari	(-)		(−)	
31) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	<u> </u>		<u>'</u>	
32) Plusvalenze da alienazioni	_		_	
33) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	(−)		(-)	
34) Minusvalenze da alienazioni	(-)		(-)	
	j	ļ		
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)				
35) Imposte sul reddito dell'esercizio	(-)	(-)	(-)	(-)
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico				

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO	ANNO	+0-
A. RICAVI	_	-	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	-	_	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(-)	(-)	
C. VALORE AGGIUNTO	_	-	
Costo del lavoro	(-)	(-)	
D. MARGINE OPERATIVO LORDO			
Ammortamenti	(-)	(~)	
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri Saldo proventi ed oneri diversi	(-) + o -	+ o -	
E. RISULTATO OPERATIVO		_	
Proventi ed oneri finanziari Rettifiche di valore di attività finanziarie	+ o - + o -	+ o - + o -	
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		_	
Proventi ed oneri straordinari	+ 0 -	+ 0 -	
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	_	
Imposte sul reddito di esercizio	(-)	(-)	
H. UTILE DEL PERIODO	-	_	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA	ANNO	•0	ANNO	PASSIVITA	ANNO	-0+	ANNO
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				A) PATRIMONIO NETTO			
				I. Patrimonio iniziale			
B) IMMOBILIZZAZION I. <i>Immateriali</i>				H. III.			
1) Costi d'impianto e di ampliamentomeno:				V			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				VI.			
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di innegno				VII Avanzi economici nortati a nuovo			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				IX. Avanzo economico d'esercizio			
5) Avviamento			,				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti 7) Altre						-	
Totale				Totale			
-							
II. Marenall 1) Terreni e fahhricati				B) FOND! PEK KISCHI ED ONEK! 1) per trattamento di gilijescenza e obblighi			
meno: f.do ammortamento				simili			
2) Impianto e macchinario				2) per imposte			
meno: f.do di ammortamento 3) Attrazzatura industraili e commerciali				3) altri			
meno:1.dl dl ammorfamento				Totale			
4) Altri beni							
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI			
Totale				LAVORO SUBORDINATO			
III. Finanziarie				U) DEBITI I. A fungo termine			
1) Partecipazioni in:				1) Obbligazioni	_		
a) imprese controllate			•	2) Obbligazioni convertibili			
b) imprese collegate				3) Debiti verso banche			
d) altre imprese				5)			
meno:f.do di svalutazione partecipazioni				(9)			
2) Crediti				(7)			
a) mutui attivi				8) Altri debiti			
b) crediti a lungo termine							
Û t							
3) Altri titoli				II. Residui Passivi			
Totale							
Totale Immobilizzazioni (B)				Totale			



Conti d'ordine:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza del	L	
Riscossioni	{ in c/ competenzaL	<u>»</u>
Pagamenti	{ in c/ competenzaL	»
Consistenza del	la cassa alla fine dell'esercizio	L
Residui attivi	degli esercizi precedenti L	
Residui passivi	degli esercizi precedenti L	<u>L</u>
Avanzo Disavanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	<u>L</u>

ALLEGATO 13 SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI PER CENTRO DI COSTO

CENTRO DI COSTO: CENTRO DI RESPONSASABILITA' AMMINISTRATIVA:		
VOCI DEL PIANO DEI CONTI	COSTI SOSTENUTI	
PERSONALE (1)		
MISSIONI		
ALTRI COMPENSI AL PERSONALE		
BENI DI CONSUMO		
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI		
ALTRE SPESE		
TRIBUTI		
CONTENZIOSO		
AMMORTAMENTI		
- BENI MATERIALI		
DEAL MATERIAL LIMBORIUS		
- BENI MATERIALI IMMOBILI		
- BENI MATERIALI MOBILI		
OPERE IN CORSO		

(1) Compresi gli oneri relativi agli "Organi dell'ente"

01A0788

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



L. 6.000